

Con l'ingaggio degli americani Perry e DeCosey la società biancoceleste ha completato il roster

La De' Longhi riparte da Fantinelli

Fondamentale la conferma del play-guardia

Federico Bettuzzi

TREVISO

E dunque completo il quadro della De' Longhi 2016-17. Una formazione parzialmente rinnovata, il cui impianto di base è stato mantenuto variando soltanto alcune pedine.

PARTENZE - Si è salutato Marshawn Powell che, dopo 2 anni in biancoceleste, ha scalato un altro gradino del basket europeo, approdando in Bundesliga dopo aver esaurito il ciclo nella Marca. Se ne è andato anche Ty Abbott, meno rimpianto dal pubblico a causa delle prestazioni ma utile nel corso dell'ultimo campionato: impiegato in un ruolo a lui non congeniale si è impegnato al massimo e attualmente è alla ricerca di un ingaggio. Paolo Busetto, uno degli ultimi reduci degli esordi in Promozione, ha giustamente preferito cercare spazio, minutaggio e opportunità di crescita altrove. Agustin Fabi è tornato a Reggio Calabria: una separazione dolorosa ma inevitabile, la sua, dopo un'annata punteggiata da troppi infortuni e da un rendimento non sempre all'altezza

za delle aspettative. Non figura ufficialmente in tabella ma l'estate in corso ha determinato anche la separazione di Tvb da Jacopo Vedovato, lasciato libero dopo la stagione di prestito a Chieti ed ora in attesa di sapere se la Virtus Roma per cui ha firmato un biennale sarà o meno ammessa in A2.

ARRIVI - Primo fra tutti in ordine di tempo, Andrea Saccaggi, che sarà quella comboguard abbozzata un anno fa con Corbett ma non più schierata dopo il taglio dell'americano. L'ex agrigentino fungerà da realizzatore, aiuto in cabina di regia, tiratore sugli scarichi e difensore sull'esterno più pericoloso: un vero uomo ovunque. Quenton DeCosey è una scommessa, proviene da un ottimo college ma è digiuno di basket professionistico in generale ed europeo in particolare. Se saprà adattarsi al sistema di coach Pillastrini, in cui avrà meno palla in mano ma più opportunità di movimento, potrebbe costituire una piacevolissima sorpresa. Come ala forte titolare ci sarà Jesse Perry, un 4 non atletico ma fisicamente for-

tissimo, capace di giocare in area e fuori, buon rimbalzista ed attaccante talvolta sottovalutato. Anche lui potrebbe dare grosse soddisfazioni.

CONFERME - Fantinelli dopo il premio di Mvp italiano della scorsa annata punterà a migliorare ancora il suo gioco, così come Moretti vorrà crescere sia come regista che come finalizzatore avvalendosi della presenza di Saccaggi che potrà sgravarlo di alcune incombenze. Negri agirà da cambio sia della guardia che dell'ala piccola: al consueto atletismo ed al primo passo bruciante dovrà unire maggiore sicurezza al tiro da fuori, fondamentale in cui nella passata annata ha già mostrato alcuni progressi. Vicino al tabellone Rinaldi garantirà solidità e Ancellotti dovrà confermare i progressi mostrati nel girone di ritorno 2015/16. Lorenzo De Zardo sarà il decimo delle rotazioni, il suo obiettivo personale verteरà sulla possibilità di convincere Pillastrini ad affidargli alcuni minuti in ala piccola, proseguendo nel frattempo la crescita con l'Under18 Eccellenza in cui avrà ampie responsabilità.



UNA ROCCIA

**La fisicità
di Jesse Perry
potrebbe essere
un fattore**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile. Il logo della testata appartiene ai legittimi proprietari.